

Stagione di Musica Classica 2015

Stagione di Musica Classica 2015

Città di
FROSINONE



Città di
FROSINONE



ABBONAMENTI | Settore € 65,00 Ridotto € 75,00
Il Settore € 75,00 Ridotto € 65,00
Galleria € 65,00 Ridotto € 55,00

Conservatorio
I Settore € 50,00
Il Settore € 40,00
Galleria € 30,00

BIGLIETTI | Biglietto I Settore € 15,00 ridotto € 12,00
Biglietto II Settore € 13,00 ridotto € 11,00
Biglietto Galleria € 12,00 ridotto € 10,00

Musisala
NESTOR
ore 21:00

Per acquisto Biglietti e Abbonamenti:

Musisala Nestor
Info call 348.7746362
email: info@musisalanestor.it

Comune di Frosinone
Info Comun 0775.265586 - 265503
email:
daniela.bordignon@comune.frosinone.it





Pochi eventi sono in grado di scaldare il cuore, e di sedurre l'anima, come la stagione di musica classica Città di Frosinone, una rassegna che torna al Teatro Nestor, anzi in quello che oggi è il teatro municipale Nestor, a distanza di quasi trent'anni. Il Comune di Frosinone, grazie alla preziosa collaborazione con l'Atcl e con il Conservatorio Licio Refice, consegna al territorio una proposta musicale di primo piano, a costi certamente accessibili per l'intera cittadinanza. La storiografia ci ricorda come, nell'Ottocento, la musica classica esca dal percorso per pochi, quello delle corti o dell'alta nobiltà, per passare alla moltitudine degli ascoltatori, con l'introduzione del concerto pubblico. Ecco, allora che, con la stagione di musica classica Città di Frosinone, si ripete la ciclicità di questo piccolo, ma sicuramente magico, miracolo culturale: la musica classica diviene uno strumento alla portata di tanti, di tutti coloro che vivono nella convinzione che la rigenerazione di una società non possa prescindere dalla consapevolezza di una rinnovata maturità culturale.

Il Sindaco
Avv. Nicola Ottaviani

Stagione di Musica Classica 2015

L'ATCL, Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio, è particolarmente orgogliosa di presentare questa prima stagione invernale di musica classica al Teatro Nestor, che offre un programma di altissima qualità. La stagione è stata costruita anche grazie alla preziosa collaborazione del Conservatorio L. Refice, una delle eccellenze della città di Frosinone, e all'Associazione A.R. TeM.

La stagione di musica classica aggiunge un ulteriore tassello alle iniziative che questa amministrazione promuove dando vita ad una vera e propria rinascita culturale della città. L'ATCL e l'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio sostengono fortemente questo sforzo che si inserisce nel più ampio disegno di rilancio delle attività culturali nella nostra Regione.

ATCL
Associazione Teatrale
fra i Comuni del Lazio

Il pubblico di Frosinone ha memoria lunga e ricorda quanto Daniele Paris realizzò negli anni con l'Orchestra Sinfonica esecuzioni memorabili che coinvolsero le forze artistiche del Conservatorio, docenti provenienti dalle grandi orchestre italiane ed allievi uniti nella missione di offrire alla città il grande repertorio. Per questo motivo, sulla scorta dell'indelebile insegnamento lasciatici dal M° Paris, valore che colui in pieno da studente dell'epoca, oggi - da Direttore e con tutte le forze del Conservatorio "Licio Refice" - propongo di tornare sulla scena cittadina con l'Orchestra Sinfonica per ricreare quel tessuto connettivo tra Musica e Cittadinanza che per anni era mancato e di cui, da più parti e da tempo, veniva caldeggiato il ritorno. E' per questo che, auspice il Sindaco Nicola Ottaviani coadiuvato dalla Giunta Comunale, sono felice di presentare questa Stagione 2015 con un cartellone denso di artisti di primo livello.

La rassegna concertistica vedrà avvicinarsi sul palco il Premio Oscar Luis Enriquez Bacalov in un recital pianistico dedicato al Tango, il virtuoso di Viola Simonide Braconi attivo sia alla Scala di Milano che a livello internazionale, un complesso storico come i Solisti Aquilani, il poliedrico attore Sergio Bustric che - sotto la direzione di Marcello Bufalini - presenterà una novità basata su musiche di Miklos Rozsa (altro storico compositore di musiche per il grande schermo), l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio "L. Refice" di Frosinone diretta da Giorgio Proietti che, della nostra Istituzione è anche Docente. Vivaldi, Haydn, Mozart, Beethoven, Rossini, Mendelssohn, Schumann, Tchaikovsky ma anche Respighi, Rota, Rozsa e Bacalov: un caleidoscopio musicale che copre più di tre secoli di Musica attraversando stili, generi e confini geografici.

Mi sia concesso infine di formulare un augurio particolare alla nostra Orchestra Sinfonica, una realtà interamente composta da professionisti che alternano l'attività di docenza nel nostro Conservatorio al concertismo sia in orchestre italiane che in gruppi internazionali i quali saranno occasionalmente affiancati da selezionati studenti iscritti agli ultimi anni di Biennio specialistico.

A noi tutti l'onore e l'onore di permeare sempre di più il territorio, facendo tesoro della nostra storia, della nostra Musica, del nostro entusiasmo, con il prezioso ed irrinunciabile supporto delle Istituzioni e dei loro rappresentanti che qui colgo l'occasione per ringraziare.

Il Direttore
M° Raffaele Ramunto

Stagione di Musica Classica 2015

Giovedì 19 febbraio

Luis Bacalov:
Tango & Dintorni
Concerto per pianoforte solo



"Tango&Dintorni" è un'occasione unica per lasciarsi guidare da Luis Bacalov, premio Oscar, in un recital dove il Maestro ci guida nel tentativo di farci ascoltare brani come "El día que me quieras", "Caminito", "El Choclo", "Rodríguez Peña", nello stesso modo in cui si ascoltano Chopin, Schumann o Brahms perché la musica è un'arte senza barriere e frontiere insormontabili.

Un omaggio al Tango, a Gardel e alle composizioni di quegli anni.

Giovedì 26 febbraio

Da VIVALDI a ROLLA
VIOLA D'AMORE e VIOLA

Simonide Braconi – I Viola del Teatro alla Scala

Direttore
Sesto Quatrini Orchestra da Camera ARTeM

Programma
Felix Mendelssohn
Sinfonia X in Si minore
Adagio, allegro, più presto

Antonio Vivaldi
Concerto per viola d'amore
ed archi in Re Maggiore RV392
Allegro - Largo - Allegro

Simonide Braconi
Musica per archi 2014 (prima esecuzione assoluta)
Lento mesto - Vivace, con fantasia

Alessandro Rolla
Concerto per viola ed orchestra
in Mi bemolle Maggiore op. 3
Andante sostenuto, Allegro - Largo - Rondò (Allegro)

Joseph Haydn – Sinfonia n. 44 in mi minore
Allegro con brio - Menuetto (Allegretto) & Trio - Adagio
Finale: Presto



Giovedì 5 Marzo

G. Rossini
La scala di seta Ouverture

La vera autentica novità de "La scala di seta" di Gioachino Rossini (1812) è in realtà l'Ouverture, di breve durata, poco più di sette minuti, ma trascinante, energetica, piena di grazia e di furore, rivelatrice di quel nuovo stile che a fianco della consolidata tradizione italiana, aggiunge l'esperienza formale dei classici austriaci.



F.J.Haydn
Sinfonia n° 45 in Fa diesis minore
"Gli addii"

La Sinfonia n. 45 in Fa diesis minore, nota anche come "Sinfonia degli addii", è stata scritta dal compositore austriaco Franz Joseph Haydn nel 1772. È stata composta per il mecenate di Haydn, il principe Nikolaus Esterházy. È detta "sinfonia degli addii" perché nell'esecuzione dell'adagio finale i musicisti a turno smisero di suonare, spensero la candela del loro leggio e lasciarono la sala, e l'esecuzione venne portata a conclusione solo da due violini con sordina, suonati da Haydn stesso e dal primo violino, Luigi Tomasini.



W. A. Mozart
Sinfonia n° 41 in Do maggiore
K. 551 "Jupiter"

La Sinfonia n. 41 in Do maggiore K. 551, anche nota come Jupiter, è l'ultima sinfonia attribuita a Wolfgang Amadeus Mozart. Fu completata a Vienna il 10 agosto 1788. È stata definita da Bernhard Paumgartner: «...un canto trionfale, splendido nella consapevolezza della propria forza, la Sinfonia K. 551 si innalza al di sopra dei dotati terreni in un supremo attono di luce...»



Orchestra Sinfonica del Conservatorio
"L.Refica" di Frosinone

Direttore: Giorgio Proietti

Venerdì 27 Marzo

G. Rossini
Il Barbiere di Siviglia Ouverture

Il barbiere di Siviglia è un'opera di Gioachino Rossini su libretto di Cesare Sterbini tratto dalla commedia omonima di Beaumarchais. Originariamente l'ouverture aveva solo il compito di avvisare gli spettatori che lo spettacolo stava per iniziare, richiamandoli così all'attenzione e al silenzio. Per questo motivo i compositori non le attribuivano molta importanza e spesso accadeva che lo stesso brano venisse utilizzato in più opere.



W. A. Mozart
Concerto per pianoforte e orchestra
in La maggiore K. 488

Il concerto per pianoforte e orchestra n. 23 in La maggiore K. 488 di Wolfgang Amadeus Mozart fu composto per le Accademie Viennesi nella Quaresima del 1786. Tra il 1773 e il 1791 Mozart compose la bellezza di ventiquattro grandi Concerti per pianoforte e orchestra, fra questi alcuni spiccano però in modo particolare: è il caso del Concerto in la maggiore K. 488.



L. v. Beethoven
Sinfonia n° 7 in La maggiore op. 92

La scrittura della Sinfonia n. 7 iniziò a Teplitz, una città termale in Boemia dove Beethoven seguiva una cura nel 1811, sperando recuperare l'udito. La prima esecuzione ebbe luogo il 9 dicembre del 1813 nella sala grande dell'Università di Vienna per un concerto di beneficenza.



Orchestra Sinfonica del Conservatorio
"L.Refica" di Frosinone

Direttore: Giorgio Proietti

Venerdì 10 Aprile

O. Respighi
**Antiche Arie
e Danze per Liuto Terza Suite**

N. Rota
Concerto per Archi

P.I. Ciaikovskij
Elegia dalla Serenata per archi 48

B. Bartok
Divertimento per archi



I Solisti Aquilani

Venerdì 24 Aprile

L. v. Beethoven
Coriolano Ouverture

L'ouverture Coriolano (op. 62) è una composizione di Ludwig van Beethoven scritta nel 1807 per la tragedia di Collin del 1804. La prima esecuzione reale si marò del 1807, in un concerto privato presso la casa del principe Franz Joseph von Lobkowitz, nella quale occasione vennero eseguiti per la prima volta anche il concerto n. 4 per pianoforte e la sinfonia n. 4. Dell'Ouverture del Coriolano tracciata da Wagner in uno studio apparso nel 1851 a Zurigo, in cui è sotto: «Dell'intera tragedia Beethoven puntò su un'unica scena, certamente la più decisiva. Egli vi concentrò la vera sostanza sentimentale, puramente umana di quel soggetto. Questa è la scena tra Coriolano, sua madre e sua moglie nel campo avanti alle porte della città. Tutta la forza d'odio che spingeva l'eroe alla distruzione della patria e le mille spade e frecce del suo risentimento, egli le afferra con mano potente e terribile, ne forma una punta sola e se ne trafigge il cuore. Sotto il colpo mortale Coriolano cade e ai piedi delle donne che implorano la pace ed esala, monando, l'ultimo respiro».

F. Mendelssohn
Concerto per violino e orchestra in Mi minore op. 64

Il Concerto per violino e orchestra in mi minore op. 64 di Mendelssohn fu e rimane uno degli evergreen dei repertori internazionali e uno dei capolavori della letteratura per lo strumento. Come la gran parte dei Concerti di epoca romantica, anche questo illustra a pieno titolo la collaborazione tra compositore e interprete, in questo caso il violinista Ferdinand David, primo violino dell'Orchestra del Gewandhaus.

F. Mendelssohn
Sinfonia n° 4 op. 90 "italiana"

La Sinfonia n° 4 il La maggiore op. 90 detta "italiana" fu eseguita nel maggio del 1833 dalla Filarmonica di Londra diretta dallo stesso autore e fu accolta in modo molto lusinghiero, suscitando però sin dall'ora e per molto tempo ancora diverse discussioni in sede critica circa la classificazione dell'opera nel genere romantico o classico. Discussione piuttosto arduosa e completamente superata, perché questa sinfonia è l'espressione di un felicissimo equilibrio spirituale, in cui i termini di classico e di romantico si fondono e si integrano magnificamente in una sintesi di vivaci colori mediterranei e di autunnali sentimenti nordici.

**Orchestra Sinfonica del Conservatorio
"L.Reffice" di Frosinone**

Direttore: Giorgio Proietti



Venerdì 22 Maggio

Il Libro della Giungla

di e con
Sergio Bustric
tratto dall'omonimo romanzo di R. Kipling

Musiche originali di
M. Rozsa

Direttore **Marcello Bufalini**

Orchestra Filarmonica Centro D'Italia



Venerdì 5 Giugno

G. Rossini
La gazza ladra Ouverture

"La gazza ladra" è un'opera di Gioacchino Rossini su libretto di Giovanni Gherardini.

L'opera, un tempo famosissima, viene oggi rappresentata raramente, mentre è sempre rimasta in auge, nel repertorio sinfonico, la celeberrima Ouverture.

L.v. Beethoven
Egmont Ouverture

Celebre uomo di guerra olandese, il conte di Egmont (1522-1568) servì negli eserciti di Carlo V, per i suoi meriti fu nominato governatore e comandante generale delle Fiandre e dell'Artois. Goethe ne fece il protagonista di una sua tragedia in cinque atti del 1787, caratterizzandolo come un personaggio solido e sereno. Quando Joseph Marti von Luchsenstein, direttore dell' Hofburgtheater di Vienna, nel 1809 chiese a Beethoven, grande ammiratore di Goethe, di scrivere le musiche di scena per una ripresa del dramma, il compositore accettò con entusiasmo.

Il 12 aprile 1811 Beethoven scrisse a Goethe: «[...] riceverà presto da Lipsia, tramite Breitkopf & Härtel, la musica per Egmont, questo magnifico Egmont che ho meditato, scritto e tradotto in musica con lo stesso entusiasmo di quando l'ho letto. Desidero molto conoscere il suo giudizio sulla mia musica. Anche se fosse di biasimo sarà proficuo per me e per la mia arte, e sarebbe bene accetto come il più grande elogio».

R. Schumann
Sinfonia n° 2 in Do maggiore op. 61

La prima esecuzione ebbe luogo al Gewandhaus di Lipsia il 5 novembre del 1846, sotto la direzione di Mendelssohn.

Uno dei momenti più alti di tutta la Sinfonia è l'Adagio espressivo in do minore indubbiamente sublime ed ineffabile: uno stato d'animo lirico di Schumann che ci dona una di quelle melodie struggenti (violini primi, poi fieno malinconico dell'oboe), che portiamo con noi a lungo dopo l'ascolto. Questa è musica del grande musicista-poeta che tutti amiamo.

**Orchestra Sinfonica del Conservatorio
"L.Reffice" di Frosinone**

Direttore: Giorgio Proietti

